



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 23/39 DEL 6.07.2023

Oggetto: Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i e dell'art. 38-ter del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34. Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. Direzione generale del Corpo Forestale e Vigilanza Ambientale.

Il Vicepresidente riferisce alla Giunta sulla necessità di provvedere al riconoscimento della legittimità di un debito fuori bilancio, per un totale di euro 39.300,28, in osservanza della sentenza del Giudice del lavoro n. 205/2023 del 15 febbraio 2023, RG n. 3230/2023, a seguito del ricorso presentato dal sig. Cesare Caredda, ex dipendente del Corpo Forestale e Vigilanza Ambientale, per motivi inerenti a mutamento di mansioni e che condanna l'Amministrazione regionale al pagamento di tale somma a titolo di risarcimento del danno non patrimoniale.

Il Vicepresidente:

- considerato che i debiti de quo sono inquadrabili nell'ambito della fattispecie di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- visto l'articolo 38-ter del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 4, dell'art. 73, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, disponendo che il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono, entro trenta giorni dalla ricezione della proposta, al riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- vista la nota prot. n. 42465 del 16 giugno 2023 della Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, con cui si chiede il riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito della suindicata sentenza del Giudice del lavoro n. 205/2023 del 15 febbraio 2023, che dispone il pagamento della somma corrispondente al 20% delle retribuzioni nette percepite dal sig. Cesare Caredda dal 1° dicembre 2012 al 5 settembre 2016, oltre maggiore misura tra interessi e rivalutazione dalla data del 6 settembre 2016 sino al saldo, che la Direzione generale stessa ha quantificato in euro 39.300,28 complessivi, di cui euro 20.438,39 quale



- quota del 20% delle retribuzioni nette percepite dal medesimo ed euro 18.861,89 quale quota di rivalutazione;
- attesa l'esigenza di provvedere alle necessarie variazioni di bilancio ai fini del reperimento delle risorse finanziarie aggiuntive per garantire la copertura finanziaria;
 - sentito per le vie brevi l'Ufficio speciale di supporto dell'Avvocatura regionale della Sardegna, che ha comunicato che per il pagamento derivante dalla sentenza in oggetto non è stato conteggiato alcun importo nell'ammontare dell'accantonamento, legato alle cause pendenti, stimato a cura dello stesso Ufficio a dicembre 2022;
 - vista la legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1, concernente "Legge di stabilità 2023";
 - vista la legge regionale 21 febbraio 2023, n. 2, concernente "Bilancio di previsione 2023-2025";
 - vista la deliberazione della Giunta regionale n. 6/7 del 24 febbraio 2023, concernente "Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge regionale 21 febbraio 2023, n. 2 "Bilancio di previsione 2023-2025" (pubblicata nel BURAS n. 11 del 23 febbraio 2023 - Supplemento Ordinario n. 1)";
 - vista la deliberazione della Giunta regionale n. 13/24 del 6 aprile 2023, concernente "Aggiornamento deliberazione della Giunta n. 6/7 del 24 febbraio 2023 avente ad oggetto "Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge regionale 21 febbraio 2023, n. 2 "Bilancio di previsione 2023-2025" (pubblicata nel BURAS n. 11 del 23 febbraio 2023 - Supplemento Ordinario n. 1)". Ratifica atti di variazione di bilancio assunti in via amministrativa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. e non recepiti nella proposta di legge di bilancio";

propone il riconoscimento dei debiti fuori bilancio citati in premessa e, in qualità di Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, propone le variazioni al Bilancio finanziario gestionale di cui all'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. di cui agli allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il Vicepresidente, anche in qualità di Assessore Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, ricordando altresì che, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27.12.2002, n. 289 è obbligatorio trasmettere la presente deliberazione, corredata di tutta la documentazione necessaria, alla Procura regionale della Corte dei Conti per le valutazioni di competenza, propone di dare



mandato alla Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di provvedere a tale adempimento.

La Giunta regionale, udita la proposta del Vicepresidente, anche in qualità di Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale relativo al riconoscimento dei debiti e il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Servizi Finanziari relativo alle variazioni di bilancio, sulla proposta in esame

DELIBERA

- di riconoscere i debiti fuori bilancio, per un totale di euro 39.300,28, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni e dell'articolo 38-ter del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34;
- di autorizzare distintamente le variazioni al Bilancio di previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, come risultanti dagli allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato alla Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione, corredata di tutta la documentazione necessaria, alla Procura regionale della Corte dei Conti per le valutazioni di competenza, secondo quanto disposto dall'art. 23, comma 5, legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Ai fini della comunicazione dei dati di interesse del Tesoriere, alla presente deliberazione è allegato il modello 8/1 come previsto dall'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ed applicabile e deve essere trasmessa al Consiglio regionale per conoscenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino